



GRUPPO ESCURSIONISMO
CAI RIMINI
Programma Attività
Gennaio 2023 - Maggio 2023



Domenica 8 Gennaio 2023

VALLE AVELLANA: SENTIERI DELLA MEDITAZIONE (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 180 m; lunghezza: km 11; difficoltà: E

Bell'itinerario che si snoda a Sud/Est di Mercatino Conca. L'escursione ha inizio al Santuario di Santa Maria in Silvis, antica chiesa ora completamente restaurata, posta ad una quota di 500 metri circa, completamente isolata dal mondo esterno. I suoi tesori sono in vari musei del Montefeltro. Visitata e frequentata, da fedeli e tutti coloro che sentono il bisogno di isolarsi un po'. Il complesso mette anche a disposizione alloggi per coloro che decidono di fermarsi. Dal Santuario prenderemo il "Sentiero della Giustizia" per andare al paese di Valle Avellana. Lasciato il borgo e il suo Castello, proseguiremo su sentieri solitari e suggestivi non soltanto dal punto di vista naturalistico. Sentieri con nomi evocativi, Il Sentiero della Speranza, della Verità, della Solidarietà, della Coerenza, della Fortezza e dell'Amicizia che ci condurranno al Santuario, punto di partenza di questa escursione. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 6 Gennaio 2023. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 15 Gennaio 2023

TRA GNOMI E ASINELLI (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: ASE Mauro Bandini - Cell. 335.5284400.



Domenica 22 Gennaio 2023

RISERVA NATURALE CONTRAFFORTE PLIOCENICO

ANELLO DEL MONTE DEL FRATE E DEL MONTE ADONE (Bologna)

Tempo: 5,5 h; lunghezza: 13 km; dislivello: 500 m; difficoltà: E

La Riserva Naturale Contrafforte Pliocenico, istituita nel 2006, è la più ampia (757 ettari) dell'Emilia-Romagna e comprende porzioni dei comuni di Sasso Marconi, Pianoro e Monzuno. È compresa nel sito d'interesse Comunitario "Contrafforte Pliocenico" ed è parte della Rete Natura 2000, la grande rete ecologica dell'Unione Europea. Nel Contrafforte Pliocenico sono presenti 18 habitat, 36 specie animali e per quanto riguarda la flora, due rare orchidee d'interesse comunitario. L'area protetta tutela il maestoso fronte roccioso che si sviluppa per una quindicina di chilometri trasversalmente alle valli del Reno, Setta, Savena, Zena e Idige.

ANELLO DEL MONTE DEL FRATE.

L'ampio anello dell'itinerario si sviluppa attraverso una piacevole successione di ambienti e paesaggi, tra il panoramico crinale di Monte del Frate (547 m) e la bella Rocca di Badolo (476 m). Il percorso utilizza sentieri ben tracciati e strade sterrate, presenta pochi tratti ripidi che possono risultare scivolosi nei periodi piovosi e richiede una certa attenzione solo lungo il crinale, quando il tracciato si avvicina al ciglio della parete verticale di Monte del Frate.

ANELLO DI MONTE ADONE.

L'itinerario, ricco di interessanti aspetti naturalistici e storici, è la via più breve per raggiungere la cima principale del Contrafforte Pliocenico, il Monte Adone (654



m), su sentieri ben riconoscibili e strade sterrate. Dalla vetta si potrà ammirare un panorama mozzafiato e osservare come l'azione degli agenti atmosferici abbiano modellato le stratificazioni arenacee: pareti verticali levigate dal vento, pinnacoli, strati più cementati che, come un robusto cappello, proteggono dall'erosione gli strati sottostanti meno resistenti e danno vita a maestosi torrioni.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi

Cell.324.6048621.

Giovedì 26 Gennaio 2023

BERTINORO: LA TRADIZIONE DEL BUON VINO E DELL'OSPITALITÀ (Forlì-Cesena)

Tempo: 3 h escluse le soste; dislivello salita: 350 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E
Partendo dal borgo di Bertinoro, seguiremo un anello molto panoramico e piacevole e attraverseremo le me-ravigliose vigne di questa terra. La passeggiata ci permetterà di conoscere la tradizione del buon vino e dell'ospitalità di questo popolo. Scopriremo il motivo per cui proprio su questo terreno il vino trova la sua condizione migliore per crescere e maturare. Ovviamente prima di tornare a casa vi proporrò di bere un buon bicchiere in compagnia e brindare alla nostra salute! Massimo partecipanti 20.

Equipaggiamento invernale obbligatorio: scarponi da trekking alti e impermeabili, abbigliamento a strati da trekking, giacca protettiva impermeabile (tipo k-way), pile, eventuale mantellina antipioggia nello zaino, fa-scia o berretto, guanti, consigliato un cambio completo da lasciare in auto (comprese le scarpe). Pranzo al sacco.

Consigliati: bastoncini da trekking, ghettoni, torcia o torcia frontale, termos con bevanda calda. Iscrizione entro le ore 20:00 di Martedì 24 Gennaio 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:30 dal casello autostradale di Rimini Nord.

Direttore escursione: Alessia Ghirardi - Cell. 348.4931843.

Domenica 29 Gennaio 2023

CIASPOLATA IN APPENNINO ROMAGNOLO

Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; difficoltà: EAI

L'escursione si svolgerà in località da definirsi in base all'innervamento. Precise informazioni sul luogo, tempi di percorrenza e dislivelli, verranno fornite al momento dell'iscrizione da effettuarsi entro le ore 20:00 di Venerdì 27 Gennaio 2023. Oltre alle ciaspole e bastoncini, sono necessari scarponi e abbigliamento adeguato per escursionismo in ambiente montano invernale. L'escursione avrà luogo, in zona da de-stinarsi, anche in assenza di neve.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.



Domenica 5 Febbraio 2023

MONTAGNATERAPIA - RIMINI D'INVERNO - PERCORSO CITTADINO (Rimini)

Tempo: 3 h.; dislivello salita: non significativo; lunghezza: Km 7,500; difficoltà: AT



Con questa escursione inizia di fatto l'attività anno 2023 del Gruppo Montagnaterapia, con lo scopo di accompagnare in ambiente montano, e non solo, persone con disabilità fisiche. L'uso di una speciale carrozzina monoruota "joelette" consente un trasporto dell'ospite comodo e in sicurezza anche su terreni sconnessi. Il punto di partenza è situato a Rimini nel parcheggio del Ponte di Tiberio poi ci si avvia lungo le mura del Castello Malatestiano per arrivare in Piazza Malatesta e da qui a breve in Piazza Cavour luogo storico per eccellenza: il Palazzo dell'Arengo, la Fontana della Pigna, la Vecchia Pescheria risalente

al 1747, il Teatro Galli. Si percorre quindi Corso D'Augusto fino al millenario Arco di Augusto. Dopo una breve sosta ci si immette nel Parco Cervi in direzione mare e lo si percorre sino a Piazzale Kennedy. Ci si porta quindi sul lungomare per arrivare al porto canale e percorrere il molo est sino alla sua estremità dove si può ammirare il monumento della "Sposa del marinaio". Da qui si riprende il cammino lungo la sponda destra del canale sino al Ponte dei Mille. Dopo averlo attraversato si entra nel centro storico del Borgo San Giuliano, memoria dell'antica mariniera riminese, per percorrere le viuzze che ci riportano al parcheggio. Esigenze del momento potranno determinare variazioni del percorso.

Ritrovo a Rimini al parcheggio del Ponte di Tiberio alle ore 08:30.

Partenza dell'escursione alle ore 09:00.

Direttore escursione: ASE Giovanni Fabbro - Cell. 340.2316900.

Vicedirettore: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715



Rimini, il Ponte di Tiberio

Domenica 12 Febbraio 2023

MADONNA DI SAIANO (Rimini)

Tempo: 2,5 h (escluse le soste); lunghezza: 6 km; dislivello salita: 195 m; difficoltà: E



Madonna di Saiano

Meraviglioso percorso ad anello all'interno dell'Oasi Faunistica di Torriana e Montebello, ideale anche per gli appassionati di fotografia, offre tantissimi scorci paesaggistici e naturali. Arriveremo poi al Santuario della Madonna di Saiano; il suo nome ci riporta agli antichi romani che lo chiamavano "Saxum Jani - Sasso di Giano"; probabilmente perché ospitava un tempio pagano a lui dedicato. Saiano è conosciuto anche come "La porta che raccoglie i tramonti", in ricordo delle parole del

Maestro Tonino Guerra, che così lo descrivono: "Questa è la porta che raccoglie tutti i tramonti della Valmarecchia e li rende caldi anche quando c'è nebbia e il cielo è grigio." Vi aspettiamo numerosi. Iscrizioni entro Giovedì 10 Febbraio 2023. Ritrovo alle ore 09:15 a Poggio Torriana al parcheggio dell'Osservatorio Naturalistico Val Marecchia. Direttore escursione: ONC Chiara Berton - Cell. 347.7608638.

Mercoledì 15 Febbraio 2023

L'OTTO DI SANTA CRISTINA (Rimini)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 250 m; lunghezza: 13 km; difficoltà: E

Durante il lungo periodo di restrizioni per il Covid, abbiamo dovuto convivere con regolamenti che abbiamo dovuto rispettare. Per me, è stata l'occasione di scoprire le bellezze poco lontano da casa. Ho cominciato a camminare e pedalare per vecchi sentieri e sterrate vicinali e ho realizzato questo percorso a ridosso delle colline Riminesi. Punto di partenza: Chiesa di San Martino in Venti (84 m). Per campi, si raggiunge Calorè (54 m), poi per tracce di sentiero tra campi e vigneti, si raggiunge il Podere Gragnano e svoltando a destra si arriva a Case Monte Cieco (144m). Una sterrata in discesa verso valle del Rio Caldiero, ci permetterà di ammirare aziende agricole con terreni di diverse colture. Passato Travianone (117 m) e raggiunto il Rio (73 m), si risale per Piano dei Venti (90 m) e San Paolo (185 m). Ripassando da Monte Cieco, si scenderà ancora verso il Rio Caldiero e girando a destra verso l'Azienda Sgrigna, lo costeggeremo per campi coltivati nascosti da una fitta vegetazione e una serie di laghetti coperti di Ninfee. Si risale per campi e bosco di Noci. Siamo a Santa Cristina, attraversando la strada, si gira all'omonima via dove si aprono distese di ulivi che ci accompagneranno in via Maderna e in pochi minuti si tornerà al punto di partenza. Il percorso non presenta difficoltà particolari. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Lunedì 13 Febbraio 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Sabato 18 e Domenica 19 Febbraio 2023

MONTE CARPEGNA (Rimini)

USCITA CON LE CIASPOLE CON BIVACCO NOTTURNO IN TENDA SULLA NEVE

Difficoltà: EAI. Tempi, lunghezza e dislivello salita dell'escursione da definire in base alla località di partenza che verrà scelta in base all'innevamento.

Con questa uscita molto particolare andiamo a sperimentare l'avventura di un bivacco notturno in tenda sulla neve. Uscita per "gente tosta" che ha un forte spirito di adattamento e voglia di mettersi alla prova. Partenza il sabato mattina (la via di accesso verrà scelta in base all'innevamento) e breve escursione con le ciaspole per portarci sul Monte Carpegna, luogo scelto per il bivacco. Dopo un veloce pranzo monteremo le tende e prepareremo tutto per la notte. Dopo la cena in compagnia e un po' di veglia con vin brulè caldo ci infileremo nei sacchi a pelo per una sana dormita. Al mattino, dopo una abbondante colazione e lo smontaggio del campo, ritorneremo alle auto e dopo aver riposto l'attrezzatura del bivacco decideremo se fare una escursione in zona.

MATERIALI INDISPENSABILI PER IL BIVACCO: ciaspole, tenda, materassino o stuoino isolante, sacco a pelo, fornello a gas, lampada frontale, candela (con protezione fiamma), abbigliamento adeguato per escursionismo invernale in ambiente innevato, viveri per (pranzo veloce), cena, colazione ed escursione, acqua, posate, bicchiere. La riunione preparatoria si terrà nella Sede del CAI Giovedì 9 Febbraio alle ore 21:00 e la partecipazione è obbligatoria per poter partecipare all'uscita.

L'iscrizione ufficiale deve essere fatta tramite messaggio scritto, da inviare al Direttore entro le ore 21:00 di Venerdì 17 Febbraio 2023. Attendere conferma di accettazione. Partenza con mezzi propri Sabato 18 Febbraio 2023 alle ore 10:00.

Direttore escursione: ANE - INV Renato Donati

Cell. 338.8985431- renatodonati2014@gmail.com

Domenica 26 Febbraio 2023

TRA I GIGANTI DELLA VAL TRAMAZZO (Forlì-Cesena)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 650 m; lunghezza: km 15; difficoltà: E

Siamo all'estremità nord occidentale del Parco, al di fuori dalle Foreste della Lama, ma in un contesto naturale di tutto rispetto, sia per la gradevolezza del paesaggio, sia per la presenza di una copertura forestale relativamente integra. È l'alta Valle del Tramazzo; il torrente, formato da un ventaglio di fossi confluenti ai piedi del Colle omonimo, bagna Tredozio (principale abitato della valle) per poi scendere a Modigliana. Si tratta di una zona particolarmente adatta all'escursionismo "soft". Lunghezza e dislivello sono contenuti, il percorso è non presenta difficoltà tecniche ed il contorno ambientale riserva numerose sorprese. I faggi "da meriggio" che circondano Fonte del Bepi, come il faggio monumentale di Valdanda, sono di notevole pregio e imponenza come i più famosi Giganti del Parco delle Foreste Casentinesi.

Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 24 Febbraio 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Mercoledì 1 Marzo 2023

MOLETO – MONTE SAN MARCO (Rimini)

Tempo: 4,30 h; lunghezza: 10 km; dislivello salita: 550 m; difficoltà: E

Un percorso forse della tarda romanità, in parte oggi segnato col il Sentiero CAI N°95, correva, per un suo tratto, a mezza costa lungo tutto il versante Nord/Ovest del Carpegna, collegando l'Adriatico con l'Alto Tevere. Partendo da Ponte Santa Maria Maddalena, lungo il tracciato entrava, nell'antico territorio di Soanne, a Sargiano (802 m), raggiungeva Moletto e proseguiva fino a Miratoio per entrare in territorio toscano e continuare poi sulla via per la Maremma. Nel nostro giro ad anello, ne percorriamo un breve tratto partendo da Soanne, (676 m) il cui circuito murario è oggi difficilmente identificabile, e saliamo alle "ville" di Moletto e Sargiano. Il punto più alto del percorso è quello dello scomparso castello di Monteacuto (1121 m), detto poi Monte San Marco e ricordato da un erudito del '700 per la presenza di una cavità, "...speco, nella quale dicesi San Marco aver avuto il suo ricetto". Il monte ci appare ferito dalle attività estrattive di cave che nell'ultimo dopoguerra hanno intaccato il suo profilo, ma è oggi protetto quale "Bene paesaggistico". Sulla sua cima esistono infatti ruderi di vecchi manufatti, quali avanzi di una torre circolare e la vasca quadrangolare che la tradizione vuole sia il letto di San Marco. Iscrizioni entro le ore 20:00 di lunedì 23 Gennaio 2023. Numero massimo 20 partecipanti. Partenza con mezzi propri alle ore 08:30. Ore 09:45 inizio dell'escursione dalla piazza di Soanne.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

Domenica 5 Marzo 2023

ALLE PENDICI DEL MONTE NERONE (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: EE

Questa escursione ci consentirà di visitare la cascata alla testata della valle del Fosso Pian



dell'acqua, ai piedi del Monte Nerone, tra gli abitati di Cerreto e Pianello, oltre che i prati della Montagnola e il bel sentiero pastorale che conduce a Cerreto attraverso i "Cupi di Fiamma". Si parte dalla carrozzabile tra Pianello e Cerreto e ci si dirige verso il primo dei due centri abitati. Da qui, per vecchio e spesso infrascato sentiero, si raggiunge il Monte Frontino (757 m) e, in seguito, la Costa delle Mandracce

che percorreremo agevolmente alla volta del Monte La Montagnola (969 m). Una volta giunti alla Montagnola per discesa molto ripida fuori sentiero accederemo alla valle di Pian dell'Acqua e da qui, per traccia, alla cascata alla testata della valle. Per suggestivo sentiero pastorale raggiungeremo poi l'abitato di Cerreto e da qui, per il Sentiero Italia, il punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 3 Marzo 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 8.00.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.



Panoramica sull'Alpe della Luna

Domenica 12 Marzo 2023

VALMARECCHIA: ANELLO DA BORGO VIAMAGGIO A MONTE DEI FRATI (Arezzo)

Tempo 6 h; dislivello salita: 750 m; lunghezza 16 km; difficoltà: E

Lasciata l'automobile nel Borgo di Viamaggio (a suo tempo stazione di dogana fra lo Stato Pontificio e il Granducato di Toscana), che si trova a due chilometri dall'omonimo passo, prenderemo il viottolo che ci condurrà al Molino Biozzi, posto sulle rive del Torrente Presale. Continuando sullo stesso tracciato, incontreremo il Palazzo dei Monaci, antico Convento Benedettino che fungeva da ricovero ospedaliero per i pellegrini romei, che da Rimini risalivano la Valmarecchia in direzione di San Sepolcro. In salita raggiungeremo il Passo dello Spugnolo (1005 m), inserendoci sul Sentiero CAI 00 (GEA), proseguendo sempre in salita fino al Monte dei Frati, la vetta più alta dell'Alpe della Luna (1453 m). Per il ritorno percorreremo un tratto dell'andata fino al Passo dello Spugnolo, per proseguire poi fino a Monte Verde e il Passo di Viamaggio, raggiungendo infine il Borgo dove abbiamo parcheggiato l'automobile. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 10 Marzo 2023.

Partenza con mezzi propri da Rimini alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Andrea Maltoni

Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com

Domenica 19 Marzo 2023

ESCURSIONE IN BICICLETTA IN VAL MARECCHIA (Rimini)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 200 m; lunghezza: km 70; difficoltà: MF

Siamo pronti per rimetterci in sella e affrontare le insidie della Valmarecchia? Se la risposta è affermativa, cominciamo a verificare il nostro mezzo di locomozione affinché tutto sia in ordine e partiamo per una piacevole pedalata. L'itinerario percorrerà l'ormai collaudata Pista Storico Naturalistica lungo l'argine del Fiume Marecchia arrivando fino a Ponte Santa Maria Maddalena (188 m) lungo la riva destra. Percorso tranquillo, sia dal punto di vista tecnico che altimetrico. Potremo osservare da vicino ciò che circonda l'alveo. Arrivati in loco, una meritata sosta con relativo ristoro, ci rimetterà in sesto per la pedalata di ritor-no. Falsopiano tutto in discesa, ci riporterà al luogo di partenza, percorrendo la riva opposta. Necessario l'uso del casco protettivo e di una bicicletta adeguata per fondo sterrato. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 17 Marzo 2023.

Partenza da Rimini dal parcheggio del Ponte di Tiberio alle ore: 08:00

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 26 Marzo 2023

DALL'EREMO DI CORZANO ALLA VALLE DEL RIO SALSO (Forlì-Cesena)

Tempo 6 h; dislivello salita: 950 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E



Rio Salso, l'antico Palazzo Giannelli

Questa escursione ci porterà a visitare una valle poco conosciuta, ma con una storia millenaria. Partiremo dal parcheggio dell'Eremo di Corzano e, dopo un iniziale tratto molto panoramico, percorreremo una strada forestale dismessa ma ancora fruibile e ci inoltreremo nella Valle del Rio Salso. Questo nome sembra derivare dalla scarsità di acqua del fosso (Rio arso), specialmente durante i mesi estivi. I primi documenti relativi a questi luoghi risalgono al 1193, e indicano la presenza di un castello, un'attigua chiesa e di un mulino. Il castello fu conquistato nel 1335 dai Ghibellini e fu distrutto nel 1404 dalla Repubblica Fiorentina. Ora solo alcuni ruderi testimoniano la vita in questi luoghi. Giunti al Monte Piano, ritorneremo all'Eremo seguendo la Via Romea, immersi in un bosco selvaggio e misterioso. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 24 Marzo alle 2023.

Partenza con mezzi propri alle 08:00.

Direttore escursione: ASE Emiliano Castioni - Cell. 345.3591406 - emilianoc60@gmail.com

Mercoledì 29 Marzo 2023

ALTURE DEL LAGO FAETANO (RSM)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 350 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E

L'itinerario si sviluppa in territorio Sammarinese attraverso sterrati, sentieri e strade secondarie. Il Monte Titano farà da sentinella al nostro percorrere. Conosceremo antichi borghi quasi disabitati come Cà Mularoni, Serra di Sopra, Cà Montanaro e altri ancora. Un bellissimo sentiero immerso in una varietà di piante importanti, ci riporterà al punto di partenza: il Lago di Faetano.

Ritrovo e partenza al Lago Faetano alle ore: 08:00

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 2 Aprile 2023

AL VENTO DI FOCARA (Pesaro)

Tempo: 3,5 h; dislivello salita: 350 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: E



Dal Golfo di Trieste il Monte San Bartolo rappresenta il primo rilievo che interrompe una costa uniformemente piatta e sabbiosa, da sempre punto di riferimento per i naviganti. Ci troviamo in un ambiente naturale ricco di storia e tradizioni peculiari, oggi riscoperto e tutelato, dopo decenni di marginalità, dall'istituzione del Parco. Anticipando gli affollamenti estivi, la primavera in tutte le sue espressioni e colori può regalarci uno dei periodi più interessanti e belli per visitare questo territorio. L'escursione parte dal Sito Archeologico di Colombarone, sale, attraverso la rete di stradelle e

sentieri al percorso che costeggia, vista mare, il bordo della falesia, tocca in sequenza i paesi di Castel di Mezzo (dove la Chiesa di Sant'Apollinare con il suo crocifisso ligneo del XVI sec merita una sosta), prosegue e in breve giunge al panoramico paese di Fiorenzuola di Focara. Le mura del castello malatestiano proteggono da secoli il borgo, ma le insidie più gravi provengono ora dal mare e dalla sua opera continua di erosione. Lungo il cammino numerosi sono gli spunti che invitano a fermarsi per abbozzare un acquerello o disegnare un particolare, una ginestra...

L'escursione verrà confermata solo con condizioni meteo favorevoli. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 30 Marzo 2023.

Massimo 12 partecipanti.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Lanzoni Carlo - Cell. 3382466809 - cadali@libero.it

Vicedirettore: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

Domenica 2 Aprile 2023

DA PAGINO ALLA "TESTA DEL DUCE" E AL RIFUGIO DEL FURLO (Pesaro-Urbino)

Tempo: 3,30 h; dislivello salita: 430 m; lunghezza: km 8,500; difficoltà: E

Breve escursione che si svolge sul fianco del Monte Pietralata nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo. Si parte dal cimitero di Pagino e dapprima su stradella e poi su sentiero si risale attraverso la foresta di leccio e macchia mediterranea, per poi scendere ai resti del grande manufatto che la credenza popolare vuole raffigurasse la testa del Duce, eccezionale balcone sulla sottostante Gola del Furlo. Si scende brevemente al Rifugio del Furlo dove ci fermeremo per il pranzo al sacco, poi scenderemo sempre nel bosco per ripido sentiero fino a prendere la deviazione che ci riporterà a Pagino e alle automobili.

Iscrizione entro le ore 20:00 di Venerdì 31 Marzo 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: ANE Renato Donati

Cell. 338.8985431 - renatodonati2014@gmail.com

Domenica 16 Aprile 2023

MONTAGNATERAPIA - IL MONTE FUMAIOLO CON LE JOELETTE (Forlì-Cesena)

Tempo: 3 h; dislivello salita: 200 m; lunghezza: 6,5 km; difficoltà: AE



Dal Monte Fumaiolo (1407 m), situato tra Romagna e Toscana, si possono ammirare i magnifici panorami sulla rupe di San Marino, sulle alture della Valmarecchia, sulle Foreste Casentinesi e sull'Appennino Centrale. Si cammina immersi in foreste di faggio che si alternano ad ampi e panoramici pascoli. Partenza dal parcheggio situato al Passo del Fumaiolo. Procederemo in direzione del Rifugio Biancaneve imboccando il Sentiero CAI N°129, scenderemo lungo la strada che ci porterà all'ingresso del bosco di Faggi e Abete Bianco, dopo 2 km circa arriveremo al Rifugio Giuseppe dove

faremo tappa per una breve colazione al sacco. Riprenderemo la nostra escursione dirigendoci verso il Rifugio della Moia. Arrivati al Rifugio proseguiremo in direzione dei Sassoni, una volta arrivati saliremo sopra a questi massi dove si potrà ammirare uno spettacolare paesaggio che si apre sulla Valle del Savio, sul Casentino e il Monte della Verna. Dopo questo spettacolo resta l'ultimo tratto in salita sboccando il Sentiero CAI N°104 e toccando anche un piccolo tratto del Sentiero CAI 00 (Alta Via dei Parchi) che ci riporterà di nuovo al punto di partenza della nostra escursione. Il Percorso potrebbe subire variazioni in base alle condizioni del terreno.

Ritrovo alle ore 08:30 alla Chiesa Pieve di Pontemessa (Pennabilli) per poi raggiungere in macchina il parcheggio al Passo del Fumaiolo dove ha inizio l'escursione.

Direttore escursione: Moreno Fontana - Cell. 338 4034810.

Vicedirettore: Gian Fabio Magalotti - Cell. 338 8316841.



Il Monte Fumaiolo

Domenica 16 Aprile 2023

VERSO IL PASSO SERRA LUNGO LA VIA ROMEA GERMANICA (Forlì-Cesena)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 800 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: EE

Escursione di notevole interesse storico ed ambientale lungo un tratto fra i più affascinanti dell'intero percorso della Via Romea Germanica (VRG), percorsa nel passato dai devoti romei per valicare l'appennino e recarsi a Roma. Oggi un tratto di quel percorso di fede, è una mulattiera densa di suggestioni e paesaggi appenninici che inizia in località Le Gualchiere (518 m), un'antica filanda ora borgo ristrutturato. Attraversato l'antico nucleo, il Sentiero CAI N°177 si inoltra per una stretta valle scandita dai gorghi del Fosso delle Gualchiere; superato un ponte a schiena d'asino di lì a poco incontreremo la Maestà Balassini, che in passato serviva anche come rifugio in caso di maltempo per i "varcheroli" che si accingevano a superare il valico appenninico. In corrispondenza di un tratto pianeggiante abbandoneremo il Sentiero CAI N°177 per prendere a sinistra il Sentiero CAI N°181 che ci porterà in salita a raggiungere Castel dell'Alpe (888 m). Da qui, percorrendo un breve tratto di sentiero non segnato, ci ricollegheremo al Sentiero CAI N°177 che ci porterà infine al Passo di Serra (1148 m) dove è stata posta una grossa lapide che ricorda il passaggio dei pellegrini. Consumato il pranzo al sacco inizieremo la spettacolare discesa passando in poco tempo dalla verde faggeta del crinale appenninico alle friabili rocce degli strati marnoso-arenacei che rendono quasi "lunare" il cammino, alternandosi ai tratti ancora selciati dell'antica via. Lungo il cammino di rientro incontreremo il podere di Nasseto (899 m), un fazzoletto di terra fertile abbandonato solo negli anni '60 le cui case nel '500 avevano anche la funzione di osteria sull'antica via per il Passo. Il percorso, per la presenza di un tratto esposto sulle marne, si consiglia solo ad escursionisti che non abbiano problemi di equilibrio o vertigini. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 14 Aprile 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.

Vicedirettore: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167.

Nasseto



Sabato 22 e Domenica 23 Aprile 2023

ALTA VIA DEI COLLI EUGANEI (Padova)

Sabato 22: Tempo: 7 h; dislivello salita: 900 m; lunghezza: 20 km; difficoltà: EE

Partendo da Villa di Teolo, attraverseremo le Terre Bianche fino alle pareti rocciose del Pirio, toccheremo Castelnuovo per salire poi sul Baiamonte, aggireremo il versante Est del Venda (da cui si scorgono bellissimi scorci del Monte Rua e del suo Eremo). Dal Venda devieremo per Casa Marina, centro di educazione ambientale del Parco Colli, dove ci sarà la sosta per il pranzo al sacco. Da Casa Marina il sentiero attraversa i monti Peraro, Gallo, Orbieso e Fasolo. Raggiungeremo infine Villa Beatrice d'Este, sul Gemola, tappa che segna la fine del nostro primo giorno lungo l'Alta Via. Scenderemo quindi a Valle San Giorgio, presso l'Ostello Colli Euganei, dove avremo cena e pernottamento.

Domenica 23: Tempo 8,30 h; dislivello salita 1100 m; lunghezza 22 km; difficoltà: EE

Dall'Ostello ritorneremo a Villa Beatrice, dove ci riagganceremo al percorso dell'Alta Via. Dopo aver superato la chiesetta di Santa Lucia, saliremo di nuovo al Monte Venda, attraverso il Rusta e il Brecale. Abbracciato il Venda sul suo versante ovest, toccheremo le Forche, il Monte Altore, Monte Madonna e Monte Grande da cui, con una bella discesa raggiungeremo il punto di partenza a Villa di Teolo.

NOTE. L'uscita non prevede difficoltà tecniche o passaggi esposti. Attraverseremo un territorio prevalentemente collinare, la difficoltà è data dalla lunghezza, sommata a un dislivello importante, adatto a persone allenate e con la giusta determinazione a portare a termine il percorso. Il costo della mezza pensione sarà comunicato in fase di prenotazione. Ai costi vanno aggiunti € 5,00 come contributo al CAI Sezione di Rimini, previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni entro Lunedì 17 Aprile 2023. Numero massimo 15 partecipanti.

Partenza con mezzi propri alle ore 06:30 di Sabato 22 Aprile 2023.

Direttore escursione: AE Andrea Maltoni

Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com

Martedì 25 Aprile 2023

LOZZOLE E IL VALLONE DELLE FOGARE (Firenze)

Tempo: 6 h; lunghezza: 15 km; dislivello salita: 550 m; difficoltà: E

Circa 7 km dopo Marradi, superata località Fantino, il percorso a piedi imbrocca una larga carrareccia che, oltrepassata la grande casa padronale di Stabbia, con cappelletta settecentesca, ci conduce ad un interessante esempio di architettura appenninica: l'antico borgo disabitato di Lozzole raccolto intorno ad un'imponente chiesa cinquecentesca. La posizione, a cavallo del crinale, è stupefacente e ci permette di notare la grande diversità di ambienti circostanti. Il sentiero continua, con diversi saliscendi, costeggiando case in rovina, con muri e tetti sprofondati, ormai coperte dalla vegetazione e attraversando castagneti da tempo abbandonati. Superando numerosi fossi, raggiunge ed aggira i ruderi delle Fogare e la vecchia casa di Pian delle Fagge per poi scendere al Fosso delle Fogare di cui seguiremo il corso camminando anche, a tratti, in acqua.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

Sabato 29 e Domenica 30 Aprile 2023

ESCURSIONE CON BIVACCO NOTTURNO ALL'EREMO DI TREBBANA (Firenze)

Tempo: 1 h; dislivello salita: 250 m; lunghezza: 3 km; difficoltà E

In automobile da Rimini aggiungeremo in un ora e quarantacinque minuti Ponte della Valle. Parcheggiate le auto automobili con una facile e breve escursione arriveremo all'Eremo di Trebbana. Una parte dell'Eremo è aperta a bivacco e quindi chi non vuole dormire in tenda può approfittare di questa possibilità (contattare Arianna Cell. 327.8457568). C'è una fontana e c'è la possibilità di accendere un fuoco, cosa che faremo con delle tecniche primitive e sul quale fare poi delle



gustose grigliate. Alla sera dopo la cena ci raduneremo intorno al fuoco per bere un bicchiere di caldo vin brulè e poi in tenda per una buona dormita. Al mattino dopo la colazione ci sarà una dimostrazione di tecniche di sopravvivenza, poi andremo a vedere la famosa quercia secolare di Trebbana e dopo pranzo faremo ritorno alle automobili. Sabato pranzo al sacco, cena con grigliata. Domenica colazione e eventuale pranzo al sacco. Oltre alla iscrizione è anche obbligatorio partecipare alla riunione preparatoria all'uscita che si terrà alla Sede del CAI Giovedì 27 Aprile 2023 alle ore 21:00.

Partenza con mezzi propri Sabato 29 Aprile 2023 alle ore 08:00.

Direttore escursione: ANE Renato Donati

Cell. 338.8985431- renatodonati2014@gmail.com

Domenica 30 APRILE 2023

IN M.T.B. DAL MARECCHIA AL CONCA (Rimini)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 100 m; lunghezza: km 65; difficoltà: F

Percorso interamente pianeggiante con salitella nel tratto finale per la terrazza di Montalbano. Il punto di partenza sarà a Rimini al Piazzale Boscovich (Porto Canale). Percorreremo tutto il Lungomare su pista ciclabile, fino a Porto Verde per immetterci sulla ciclabile dell'argine sinistro del Fiume Conca. Si pedalerà per 11 km circa fino ad arrivare a Morciano. Attraversato il ponte, si proseguirà sull'argine destro fino a ritornare a Portoverde, facendo prima una digressione per salire al terrazzo panoramico. Il ritorno avverrà sullo stesso percorso dell'andata e si concluderà al Porto Canale di Rimini. Durante l'escursione avremo modo di notare le caratteristiche del fiume con le sue molteplici variazioni. Luoghi ricchi di fauna selvatica di svariate specie. Osserveremo numerosi nidi di Gruccioni e diversi uccelli acquatici. Necessario l'uso del casco protettivo e di una bicicletta appropriata per strade sterrate. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 28 Aprile 2023.

Partenza da Rimini dal Piazzale Boscovich (Porto Canale) alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Venerdì 5, Sabato 6 e Domenica 7 Maggio 2023

EREMI E ANTICHE PIETRE NELLA MAJELLA DI CELESTINO (Pescara)



La Majella montagna madre Abruzzese, veniva in un tempo definita, la tebaide italica per i suoi numerosi in-sediamenti eremitici. In questo senso la Valle dell'Orfento proprio per la sua vasta selvaticità ha nei secoli rappresentato un rifugio per uomini dalla fede austera. Nella memoria odierna è ancora viva, in questi luoghi, una vicenda storica che vide al centro una figura mitica e popolare. Nel 1248 un pio Eremita locale, Pietro Ageleri venne eletto Papa, scegliendo il nome di Celestino V, ma il brevissimo pontificato segnato dall'impossibilità morale di conciliare i dettami evangelici con le logiche del potere portò Celestino a

maturare quelle dimissioni che Dante bollò come la scelta di colui *"che fece per viltà de il gran rifiuto"* e da lì in breve ad un tragico epilogo. In questo fine settimana, sempre nello spirito che ha contraddistinto analoghe iniziative, del *"In cammino con taccuino matite e colori"*, avremo l'occasione per avvicinarci a queste storie e luoghi. Alternando a brevi escursioni, momenti che ci permettano di osservare, e soffermarci con i nostri taccuini per scrivere, disegnare quello che ci colpisce.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Venerdì 5: Arrivo nel primo pomeriggio in prossimità di Roccamorice, dove, dopo la sistemazione presso il B&B Terrae Eremis, ci recheremo in visita all'imponente e articolato complesso rupestre dell'Eremo di Santo Spirito.



L'Eremo di Santo Spirito



Sabato 6: Dal sentiero che si diparte nei pressi della struttura che ci ospita, scendiamo nel canyon dove incastonato in un anfratto, è ubicato uno dei luoghi di culto più suggestivi, e tuttora venerato, della zona. L'Eremo di San Bartolomeo in Legio. Risalendo la sponda opposta del vallone usciamo negli ampi spazi all'altopiano della Valle Giumentina, punteggiato da arcaiche capanne in pietra a secco, i tholos, nei pressi dal caratteristico borgo di Deontra.

Domenica 7: Ci sposteremo al Cento visita della Riserva Valle dell'Orfento, a Caramanico, da dove iniziare un'escursione ad anello che ci porterà a conoscere un tratto della riserva (**Tempo: 4 h; dislivello salita: 650 m; difficoltà: E**). Nel pomeriggio, sulla strada del ritorno, devieremo nella vicina località di Salle, per visitare un notevole esempio di architettura romanica del XIII sec, la chiesa del Monastero di San Tommaso in Pa-terno. Le numerose figure e decorazioni e un portale di rara bellezza, sono una stimolante fonte di ispirazione per qualche rapido disegno.

LETTURE SUGGERITE. Ignazio Silone: *L'avventura di un povero cristiano* - Edoardo Micati: *Numerose opere e pubblicazioni sugli eremi - luoghi di culto - capanne pastorali abruzzesi*

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONI

La quota di iscrizione è di € 150,00 comprensiva del trattamento di mezza pensione, per le due giornate presso il B&B e del contributo di € 5,00 al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni entro il 15 Aprile 2023 con versamento di una caparra di € 50,00. Numero massimo 12 partecipanti. Come indicato in iniziative analoghe oltre all'abituale abbigliamento e attrezzatura escursionistica da media montagna. Ogni partecipante dovrà autonomamente dotarsi oltre che di un taccuino e di quanto riterrà utile per disegnare, dipingere... inoltre suggeriamo un seggiolino da pescatore e una tavoletta di compensato come utili accessori per disegnare all'aperto. Direttore uscita: AE Carlo Lanzoni – Cell. 338.2466809 - cadali@libero.it
Vicedirettore: ONC Ricci Giorgio – Cell. 335.7734405.

Domenica 7 Maggio 2023

MONTAGNATERAPIA – PARCO NATURALE SAN BARTOLO (Pesaro-Urbino)

INTERSEZIONALE CON LE SEZIONI CAI DI CESENA, PESARO E MONTEFELTRO

Tempo: 3 h; dislivello salita: 160 m; lunghezza: 5 Km; difficoltà: AE



Il Gruppo Montagnaterapia, in collaborazione con le Sezioni CAI di Cesena, Pesaro e Montefeltro che operano in questa attività, propone questa piacevole escursione in compagnia di persone con disabilità motorie trasportate su speciali carrozzine. Il percorso inizia dal parcheggio del porticciolo della Baia della Vallugola (32 m), insenatura situata tra i promontori di Gabicce e Casteldimezzo, e una delle porte di accesso al Parco Naturale Regionale del Monte San Bartolo. È un'area protetta della regione Marche compresa nella Provincia di Pesaro-Urbino. Si percorre inizialmente il Sentiero CAI N°151D, poi il sentiero lungo il rio

Vallugola, quindi stradelli e carrarecce che attraversano una vegetazione caratterizzata da boschi misti a quercia, carpino nero e da una vasta presenza di ginestra odorosa. La fauna del luogo conta numerose specie di uccelli tra cui il falco pellegrino e uccelli marini costieri presenti per lo svernamento. Si procede in leggera salita per raggiungere La Montagnola (196 m) il punto più elevato del percorso per poi scendere su un pianoro culmine della falesia a picco sul mare. Il sito molto panoramico, per tale caratteristica è stato chiamato "Il tetto del mondo". Qui la sosta è d'obbligo per pranzare e spaziare con la vista sul mare, gli Appennini e la Costa Romagnola. Su facile sentiero poi si scende per ritornare al punto di partenza. Esigenze del momento potranno determinare variazioni del percorso.

Ritrovo a Vallugola ore 08:30. Partenza dell'escursione alle ore 09:00.

Direttore escursione: Luca Mondaini – Cell. 348.8400715.

Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro – Cell. 340.2316900.



Casteldimezzo

Domenica 14 Maggio 2023

LA FORESTA E I FRATI FRANCESCANI (Arezzo)

L'uso parsimonioso delle risorse della natura come inno di ringraziamento alla bontà divina

Tempo: 6,30 h (compreso la visita); dislivello salita: 700 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: E

Grandi scienziati e pensatori di fede non cattolica hanno riconosciuto a San Francesco il merito di aver creato un rapporto particolare con la foresta: l'uomo come entità appartenente all'ecosistema foresta quale fratello, tutore e non conquistatore. Una visione di alto valore morale in grado di conservare al meglio elementi storici, culturali, religiosi e paesaggistici, capace di creare una riserva naturale ante litteram ed una gestione moderna ed ecologica intesa unicamente a percepire il bello ed il selvaggio come inno di ringraziamento alla Bontà Divina. Partiremo dall'abitato di Compito da dove prenderemo il Sentiero CAI N°61 in direzione della Verna dove incontreremo Frate Francesco Brasa (Padre Guardiano della Santuario) insieme al quale andremo alla scoperta dei luoghi dove i Frati Francescani hanno realizzato una selvicoltura complessa basata non su ferree regole ma semplicemente sull'esempio derivato dall'insegnamento del Santo. Nel pomeriggio prenderemo la via del ritorno percorrendo l'anello basso che cinge il Santuario della Verna che ci porterà in località Croce alla Calla (1136 m) da dove imboccheremo poi il Sentiero CAI N°50 in direzione del Monte Calvano (1253 m). Superato il monte abbandoneremo subito dopo il Sentiero CAI N°50 per prendere a destra il Sentiero CAI N°64 che seguiremo in discesa fino all'incrocio con il Sentiero CAI N°61 che ripercorreremo a ritroso per rientrare al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 12 Maggio 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.

Mercoledì 17 Maggio 2023

SENTIERO RIO CAVO E IL MONTE CORNO (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 850 m; lunghezza: 14 Km; difficoltà: E

Dal vecchio borgo di Linaro scenderemo lungo il sentiero delle lavandaie, nel passato utilizzato dalle donne del paese che si recavano a lavare i panni nel torrente sottostante. Terminata la ripida discesa, un breve tratto asfaltato ci condurrà alla lunga passerella del Torrente Borello. Prenderemo il Sentiero CAI N°103C del Rio Cavo che segue fedelmente il corso del torrente col suo caratteristico susseguirsi di numerosi ponticelli con nomi particolari, come il più grande di questi, il ponte "Yoghi". Proseguiremo per il Monte Corno, per arrivare ad una cascata. Seguendo il Sentiero CAI N°103C che risale molto ripidamente a destra della cascata arriveremo a monte della stessa. Ad un bivio attraverseremo il ponte per risalire il versante opposto, diretti verso la cima del Monte Corno ricoperto da una fitta vegetazione. Lungo il percorso incontreremo tanti casolari e vecchie abitazioni di contadini e allevatori, fino ad arrivare a Valleripa, che merita una sosta per visitare la graziosa chiesa e il cimitero, dove la comunità delle suore della "Piccola Famiglia della Resurrezione" è famosa per la creazione di icone religiose. Da qui faremo ritorno a Linaro. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Lunedì 15 Maggio 2023.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: Daniela Beleffi - Cell. 324.6048621.

Domenica 21 Maggio 2023

21° GIRO DEL LAGO DI RIDRACOLI (Forlì-Cesena)

Tempo: 8 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: EE

Propongo il ventunesimo Giro del Lago di Ridracoli, raccogliendo l'invito di Renato Donati che, con tenacia e perseveranza ha portato avanti nel tempo questa escursione, che potremmo definire una "classica", una delle più affascinanti in regione, conosciuta anche a livello nazionale. Compiremo un anello in senso antiorario, sfruttando vari punti panoramici dai quali potremo ammirare le aree circostanti delle Foreste Casentinesi e il lago artificiale. Attraverseremo luoghi che conservano una lunga storia legata alle foreste che venivano sfruttate sin dal 1300, luoghi abitati fino ai primi anni '60 del secolo scorso, progressivamente abbandonati, ma dal fascino intatto.

NOTE TECNICHE. Abbigliamento e attrezzatura da media montagna, scarponi con suola scolpita obbligatori. L'escursione è da considerarsi mediamente impegnativa per persone allenate, per la sua durata l'impegno fisico occorrente non deve essere sottovalutato. Alcuni brevi tratti su traccia di sentiero e pendio richiedo-no passo fermo e attenzione. Possibili guadi di alcuni corsi d'acqua. È probabile che venga chiesto un bi-glietto di ingresso dal costo di pochi euro. Numero massimo 20 partecipanti. Iscrizioni entro le ore 20.00 di Venerdì 19 Maggio 2022. Partenza da Rimini con mezzi propri alle ore 07:00 oppure ritrovo al parcheggio-biglietteria per la diga con partenza escursione alle ore 09:00.

Direttore escursione: AE Andrea Maltoni

Cell. 335.7340167 - andreamaltonirms@gmail.com



Il Lago di Ridracoli visto dalla diga, al centro, Poggio della Gallona

Domenica 28 Maggio 2023

ALPE DELLA LUNA - IL GRANDE FAGGIO (Arezzo)

Tempo: 4:30 h; dislivello salita: 575 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Dalla località Viamaggio nel Comune di Badia Tedalda scenderemo verso il Podere Forestale Biozzi proseguendo verso il fiume sottostante inizieremo la salita su una vecchia strada dove si aprono dei bellissimi paesaggi sia verso il Sasso Simone e il Simoncello e il Monte Fumaiolo. Si continua a salire per 3 Km circa all'interno della Riserva Naturale dell'Alpe della Luna dove ad un certo punto incontreremo sua maestà il grande faggio definito un Patriarca della Riserva Naturale, questa pianta a una ramatura di 32 metri circa ed una circonferenza di oltre 10 metri. L'età stimata è di 450 anni circa. Proseguendo il nostro cammino raggiungeremo la cima Poggio delle Coste dove incroceremo il Sentiero CAI 00 e la visuale da qui ci farà ammirare la vallata della Valtiberina con vista sul Lago di Montedoglio. Riprendendo il nostro cammino in discesa ammireremo un canale dove sono scavate delle forre molto suggestive e profonde, raggiungeremo i resti dell'antico Convento Palazzo dei Monaci, dove si vedono ancora la navata centrale della chiesa e la facciata oramai sovrastata dalla vegetazione, riattraverseremo il torrente per riprendere la strada attraversando ed ammirando altri esemplari di faggi ed ampie radure e dei castagneti per rientrare al di partenza. Iscrizioni entro le ore 20:00 di Venerdì 26 Maggio 2023. Per chi lo desidera è possibile prenotare il pranzo al Ristorante Sottobosco con qualche giorno di anticipo rispetto ai tempi dell'iscrizione. Ritrovo alle ore 08:00 alla Chiesa della Pieve di Pontemessa (Pennabilli) per poi raggiungere in automobile la Chiesina Sant'Emidio in località Viamaggio dove ha inizio l'escursione.

Direttore escursione: Moreno Fontana - Cell. 338.4034810.

Vicedirettore: Gabriele Maresi - Cell. 389.5911327.

Vista sul Lago di Montedolio

